



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore scientifico
Giuliana Beschi

Coordinatore di redazione
Alessandro Pratesi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Brazzi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
F. Poggiani, C. Pollet, R.A. Rizzi,
A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli,
L. Sorgato, M. Taurino,
E. Valcarenghi, L. Vannoni,
F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
M. Berruti, G. Beschi, L. Binda,
P. Bisi, A. Forte, R. Redeghieri,
A. Sterli, M. Taurino, E. Valcarenghi,
C. Valsiglio

Stampa
Tiber Spa - Via Industriale, 24/26
Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030/6810155

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppocastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 4/2003 del 9.05.2003
Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 26.03.2024

RATIO Lavoro

Periodico dedicato all'amministrazione del personale e al diritto del lavoro

Sommario 4/2024

Opinione - Il nuovo DURC: se paghi prendi gli sgravi **4**

Legislazione

Novità

- Novità in tema di lavoro dalla conversione del decreto Milleproroghe **6**
- Contrasto al lavoro irregolare **8**
- Qualificazione di imprese e lavoratori autonomi tramite crediti **12**
- Rafforzamento dell'attività di accertamento e contrasto delle violazioni contributive **16**

Prassi

Agenzia Entrate

- Precisazioni sui fringe benefit ai dipendenti 2024 **18**
- Prestiti erogati ai dipendenti **20**
- Ultime istruzioni dell'Agenzia sui premi di risultato **22**
-  Trattamento integrativo speciale per i lavoratori del turismo **24**

Inps

- Esonero contributivo per assunzione di donne vittime di violenza **26**
- Pensione anticipata flessibile 2024 **30**
- Contribuzione volontaria 2024 per lavoratori dipendenti non agricoli **34**

Pratica d'ufficio

Adempimenti

- Rapporto per le pari opportunità per imprese oltre 50 dipendenti **36**
- Aliquote contributive Enasarco 2024 **38**
- Contribuzione Fasi per il 2024 **40**

Retribuzione 

- Lavoro all'estero e retribuzioni convenzionali per l'anno 2024 **42**

Agevolazioni

- Contributo per oneri previdenziali a favore di ASD e SSD **46**

Utilità

- Istruttoria delle note di rettifica **48**

Contratti

- Ccnl - Studi professionali **54**

Rubriche

Scadenario	- Adempimenti mese di aprile 2024	60
Chiarimenti ministeriali	- Sorveglianza sanitaria per assenza superiore a 60 giorni per motivi di salute	62
Notizie in breve		63
Note a sentenze	- Ambiente lavorativo stressogeno e responsabilità ex art. 2087 c.c.	64



Cornus mas

Vi siete mai trovati in un bosco puro di corniolo? È una situazione strana, come tutte le volte che si incontra qualcosa di inaspettato: un intrico di rami che si dipartono dal terreno come getti d'acqua un po' sballati; poca luce sotto chioma e una grande enfasi alla corteccia che si sfalda in scaglie suberose.

Il bello di queste formazioni pure è che una sola specie costituisce il piano dominante e il piano dominato, a parte qualche piccola presenza di erbacee dove filtra un po' di luce, a volte opponendosi all'attraversamento, se non dei piccoli animali. In questi boschi il terreno è di preferenza calcareo e si evolve per pedogenesi verso una consistenza argillosa violacea.

Il legno di corniolo maschio (*Cornus mas*) è duro (corno in latino, kar nell'origine indoeuropea), spesso con nodosità evidenti; i fiori, con quattro petali di colore giallo di 3-5 mm, sono poco significativi (nulla a che vedere rispetto ai cornioli ornamentali con fiori di 6-8 cm di diametro), ma diventano interessanti nell'insieme quando le piante esposte al sole si ricoprono di fiori prima di emettere le foglie e, raggruppate in formazioni estese, si notano anche da lontano sulle pendici ancora poco inverdite.

Tanto la fioritura del corniolo è precoce quanto tardiva è la maturazione dei frutti (drupe pendule, ovali, rosse, lisce e lucide); così si narra che una volpe, che aveva scelto il basso corniolo per non rischiare di fare la fine di quella lontana cugina greca a proposito dell'uva, dovette attendere fino alla fine dell'estate per coglierne i frutti.

Marco Fabbri

www.marcofabbri.it

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

Indirizzo Skype: [servizioclientiratio](https://www.skype.com/people/servizioclientiratio)

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

RAPPORTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ PER IMPRESE OLTRE 50 DIPENDENTI

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ASPETTI OPERATIVI

Art. 46 D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 - L. 5.11.2021, n. 162 - Art. 11 D.P.R. 19.03.1955, n. 520 - Art. 6 L. 28.11.2005, n. 246 D.M. Lavoro 29.03.2022 - Nota Min. Lavoro 12.03.2020 - Nota Min. Lavoro 10.02.2022

La L. 162/2021 ha riscritto l'art. 46 del D. Lgs. 198/2006 che disciplina il rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile. In particolare, è previsto l'obbligo di redazione del rapporto per le aziende che occupano oltre 50 dipendenti (in precedenza il riferimento era a 100 dipendenti). Il D.M. interministeriale 29.03.2022 ha aggiornato le modalità di presentazione del rapporto.

Le aziende devono redigere il rapporto esclusivamente in modalità telematica, inserendo le informazioni contenute nell'allegato A del Decreto, attraverso l'utilizzo dell'apposito portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, <https://servizi.lavoro.gov.it>, entro il 30.04 dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio.

Al termine della procedura informatica, qualora non siano rilevati errori o incongruenze, l'applicativo rilascia una ricevuta attestante la corretta redazione del rapporto. Una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta, deve essere trasmessa dal datore di lavoro anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

SCHEMA DI SINTESI

SOGGETTI OBBLIGATI	⇒ Aziende pubbliche e private che occupano oltre 50 dipendenti (in precedenza 100 dipendenti).	⇒ Le aziende pubbliche e private che occupano fino a 50 dipendenti possono redigere il rapporto su base volontaria , utilizzando le medesime modalità telematiche previste per le aziende con più di 50 dipendenti.
OGGETTO INFORMATIVA	⇒	• Situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione a: .. assunzioni; .. mobilità; .. formazione; .. CIG; .. promozione professionale; .. licenziamenti; .. livelli .. pensionamenti e prepensionamenti; .. passaggi di categoria o qualifica; .. retribuzione effettivamente corrisposta.
AMBITO APPLICATIVO	⇒	Il rapporto è redatto sia in relazione al complesso delle unità produttive e delle dipendenze, sia in riferimento a ciascuna unità produttiva con più di 50 dipendenti.
PERIODICITÀ	⇒	Il rapporto deve essere redatto ogni 2 anni .
TERMINE DI PRESENTAZIONE	⇒ Il termine di trasmissione è al 30.04 dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio.	⇒ 30.04.2024 per il biennio 2022-2023.
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	⇒ Il rapporto è redatto in modalità esclusivamente telematica , attraverso la compilazione del modello pubblicato nel sito Internet istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali.	⇒ Ad oggi non è ancora disponibile il modulo on line per la presentazione del rapporto 2024 (per il biennio 2022-2023).
	⇒ La consigliera e il consigliere regionale di parità, che accedono attraverso un identificativo univoco ai dati contenuti nei rapporti trasmessi dalle aziende aventi sede legale nel territorio di competenza, elaborano i relativi risultati trasmettendoli alle sedi territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, alla consigliera o al consigliere nazionale di parità, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'Istituto nazionale di statistica e al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.	
PUBBLICITÀ	⇒	Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblica, in un'apposita sezione del proprio sito Internet istituzionale, l'elenco delle aziende che hanno trasmesso il rapporto e l'elenco di quelle che non lo hanno trasmesso.

ASPETTI OPERATIVI

CONTENUTO
DEL RAPPORTO

- Il rapporto deve indicare:
 - .. numero dei lavoratori occupati di sesso femminile e di sesso maschile;
 - .. numero dei lavoratori di sesso femminile eventualmente in stato di gravidanza;
 - .. numero dei lavoratori di sesso femminile e maschile eventualmente assunti nel corso dell'anno;
 - .. differenze tra le retribuzioni iniziali dei lavoratori di ciascun sesso;
 - .. inquadramento contrattuale;
 - .. funzione svolta da ciascun lavoratore occupato, anche con riferimento alla distribuzione fra i lavoratori dei contratti a tempo pieno e a tempo parziale;
 - .. importo della retribuzione complessiva corrisposta, componenti accessorie del salario, indennità, anche collegate al risultato, bonus e ogni altro beneficio in natura ovvero qualsiasi altra erogazione che siano stati eventualmente riconosciuti a ciascun lavoratore;
 - .. informazioni e dati sui processi di selezione in fase di assunzione, sui processi di reclutamento, sulle procedure utilizzate per l'accesso alla qualificazione professionale e alla formazione manageriale, sugli strumenti e sulle misure resi disponibili per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sulla presenza di politiche aziendali a garanzia di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso e sui criteri adottati per le progressioni di carriera.

I dati forniti per la redazione del rapporto **non devono indicare l'identità del lavoratore**, del quale deve essere specificato solo il sesso, in modo che i dati riportati non siano suscettibili di determinare, neppure indirettamente, l'identificabilità degli interessati. I medesimi dati, specificando il sesso dei lavoratori, possono essere raggruppati per aree omogenee.

ASPETTI
SANZIONATORI

- **Mancata redazione del rapporto**
 - Qualora, nei termini prescritti, le aziende non trasmettano il rapporto, la Direzione regionale del lavoro, previa segnalazione della consigliera e del consigliere di parità, invita le aziende stesse a provvedere **entro 60 giorni**.
 - In caso di inottemperanza si applicano le sanzioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 19.03.1955, n. 520.
 - Sanzione amministrativa da **€ 516,46 a € 2.582,28**.
 - Qualora l'inottemperanza si protragga per **oltre 12 mesi**, è disposta la **sospensione per 1 anno dei benefici contributivi** eventualmente goduti dall'azienda.
- **Rapporto mendace o incompleto**
 - L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nell'ambito delle sue attività, verifica la veridicità dei rapporti e nel caso di rapporto mendace o incompleto si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da **€ 1.000 a € 5.000**.

CONTRIBUZIONE FASI PER IL 2024

Circ. F.A.S.I. anno 2024 - www.fasi.it - Accordo 30.12.2014 - D.M. Lavoro 27.10.2009

Per il 2024 non sono state apportate modifiche ai contributi rispetto al 2023.

Il versamento delle quote trimestrali deve essere effettuato entro, rispettivamente a ciascun trimestre, il 28.02, 31.05, 31.08 e 30.11, facendo riferimento alla situazione effettiva rilevata il 1° giorno del trimestre stesso. Nel caso di versamento di contributi oltre i termini indicati, è applicato ai contributi stessi un interesse di mora su base annua pari al tasso legale maggiorato di 2,5 punti.

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ISTRUZIONI FASI

SCHEMA DI SINTESI

CONTRIBUTI TRIMESTRALI A CARICO AZIENDA	⇒ Aziende che utilizzano il FASI per l'assistenza dei propri dirigenti in servizio.	⇒ <ul style="list-style-type: none"> • € 545,00 trimestrali (€ 2.180,00 annuali) per l'assistenza ai dirigenti in servizio (art. F del Regolamento), riferiti a ciascun dirigente alle dipendenze iscritto al Fondo. • € 400,00 trimestrali (€ 1.600,00 annuali) per ciascun dirigente alle dipendenze (art. G del Regolamento), riferiti a ciascun dirigente alle dipendenze anche se non iscritto al Fondo.
	⇒ Aziende che non utilizzano il FASI per l'assistenza dei propri dirigenti in servizio ma che si avvalgono di un fondo sostitutivo, già iscritte alla data del 1.01.2019.	⇒ € 625,00 trimestrali (€ 2.500,00 annuali) per ciascun dirigente alle dipendenze (art. G del Regolamento), anche se non iscritto al Fondo.
	⇒ Aziende i cui dirigenti in servizio sono già iscritti al FASI alla data di risoluzione del rapporto di lavoro, con il riconoscimento dell'indennità sostitutiva del preavviso.	⇒ € 545,00 trimestrali (€ 2.180,00 annuali) a partire dal trimestre successivo a quello nel quale è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro e sino alla scadenza del trimestre nel corso del quale ha avuto fine il periodo coperto dall'indennità (art. F del Regolamento), sempreché alla data di risoluzione del rapporto di lavoro il dirigente risulti iscritto al FASI.
CONTRIBUTI TRIMESTRALI A CARICO DIRIGENTE Da trattenerne e versare a cura dell'azienda	⇒ Dirigenti in servizio.	⇒ € 280,00 (€ 1.120 annuali) per ciascun dirigente in servizio iscritto o che si iscriva al FASI, indipendentemente dal numero dei familiari assistibili, con esclusione dei genitori a carico iscritti.
	⇒ Dirigenti già in servizio ed iscritti al FASI, che abbiano cessato il rapporto di lavoro con il riconoscimento dell'indennità sostitutiva del preavviso, limitatamente a tale periodo.	⇒ € 510,00 (€ 2.040 annuali) per ciascun genitore a carico iscritto.
	⇒	⇒ € 280,00 (€ 1.120 annuali) per ciascun dirigente in servizio iscritto che abbia richiesto al FASI il mantenimento dell'iscrizione, con inizio dalla fine del trimestre in corso all'atto della cessazione del rapporto di lavoro e sino alla scadenza del trimestre nel corso del quale termina il periodo coperto da indennità, indipendentemente dal numero dei familiari assistibili, con esclusione dei genitori a carico iscritti.
QUOTA D'INGRESSO A CARICO DIRIGENTE	⇒	⇒ <ul style="list-style-type: none"> • È pari a € 500,00 una tantum ed è dovuta con il primo versamento contributivo dai dirigenti: <ul style="list-style-type: none"> .. in servizio che si iscrivano al Fondo dopo 6 mesi dalla data di prima nomina; .. pensionati, se già iscritti come dirigenti in servizio a forme di assistenza sanitaria sostitutive del FASI; .. che si iscrivano al FASI, in caso di confluenza collettiva; .. all'estero che si iscrivano ai sensi dell'art. 2, lett. f) dello Statuto.
	⇒	⇒ <ul style="list-style-type: none"> • La quota è maggiorata a € 1.500,00 per i dirigenti: <ul style="list-style-type: none"> .. neo promossi o assunti per la prima volta con qualifica di dirigente, se la domanda è inoltrata oltre 18 mesi dalla nomina o assunzione; .. già in servizio alla data della confluenza collettiva, che si iscrivano dopo 6 mesi dalla data della confluenza stessa; .. cancellati o receduti volontariamente dal Fondo (esclusa la perdita dei requisiti per l'iscrizione) che successivamente si reinscrivano. • La quota è corrisposta unitamente al 1° versamento contributivo.
	⇒	⇒ <ul style="list-style-type: none"> • La quota non è dovuta dai dirigenti: <ul style="list-style-type: none"> .. neo promossi o assunti per la prima volta con la qualifica di dirigente, purché la domanda sia inoltrata al Fondo, entro 6 mesi dalla nomina o dall'assunzione; .. titolari di pensione di reversibilità di pensionato iscritto o di pensione ai superstiti di dirigente iscritto al Fondo.

ISTRUZIONI FASI

CONTRIBUTI

- **Scadenze**
 - Il versamento delle quote trimestrali si effettua entro la fine del 2° mese di ciascun trimestre di calendario con riferimento alla situazione effettiva rilevata il 1° giorno del trimestre stesso:
 - .. 28.02.2024;
 - .. 31.05.2024;
 - .. 31.08.2024;
 - .. 30.11.2024.

- **Calcolo del contributo trimestrale**
 - Le aziende versano:
 - .. € 545,00 a carico proprio per ciascun dirigente in forza che risulti iscritto il 1° giorno di ciascun trimestre;
 - .. € 280,00 (più € 510,00 per ogni genitore a carico iscritto) a carico dirigente;
 - .. € 400,00, a carico proprio, per ogni dirigente, anche non iscritto al Fondo, in forza il 1° giorno del trimestre.
 - Tale ultimo contributo non è dovuto per i dirigenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con indennità sostitutiva del preavviso per il periodo coperto dall'indennità medesima.
 - L'azienda che utilizza per l'assistenza dei propri dirigenti in servizio una tutela sanitaria integrativa alternativa al FASI, già iscritta al Fondo alla data del 1.01.2019, deve versare l'importo di € 625,00 per ciascun dirigente in forza il primo giorno di ogni trimestre (1.01, 1.04, 1.07, 1.10).
 - Nel caso di dirigenti che si **iscrivano** per la prima volta al FASI **nel corso del trimestre** di calendario, le aziende sono tenute a corrispondere al Fondo:
 - .. i ratei mensili della quota trimestrale a proprio carico, per ciascun mese del trimestre a partire dalla data di decorrenza dell'iscrizione e dietro segnalazione ed autorizzazione dei dirigenti interessati;
 - .. i ratei mensili della quota trimestrale a carico dirigente e dell'eventuale contributo aggiuntivo per ciascun genitore a carico iscritto;
 - .. la quota di ingresso una tantum, se dovuta ai sensi dell'art. L del Regolamento.

• Sono ininfluenti le variazioni del numero dei dirigenti in forza che si dovessero verificare nel corso del trimestre.

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

- **Modalità**
 - Le modalità di versamento previste sono:
 - .. il bollettino bancario (**bollettino freccia**);
 - .. l'addebito diretto su conto corrente bancario;
 - .. il bonifico con codice di autorizzazione generato dalla propria area riservata sul sito FASI.

- **Ritardato versamento**
 - Se i contributi sono versati oltre i termini previsti, si applica agli stessi un interesse di mora su base annua pari al tasso legale maggiorato di 2,5 punti.
 - Le prestazioni sono sospese fino alla regolarizzazione contributiva, se avviene entro 6 mesi dalla richiesta.
 - Trascorso il suddetto periodo, la richiesta di rimborso si considera definitivamente respinta, fermo restando il debito contributivo e i relativi interessi di mora.

VARIAZIONI ANAGRAFICHE

- Qualora nel corso del trimestre dell'anno corrente si dovessero verificare cessazioni di rapporti di lavoro di dirigenti iscritti al Fondo o variazioni numeriche di dirigenti in forza, rispetto al trimestre precedente, **le aziende devono utilizzare i servizi messi a loro disposizione sul sito www.fasi.it**, nella sezione "Area riservata", mediante utilizzo della password aziendale e relativo numero di posizione.
- In tal modo, **le variazioni, che non dovranno essere trasmesse al Fondo a mezzo posta ordinaria, avranno effetto immediato ed eventuali comunicazioni saranno fornite dal FASI a mezzo di posta elettronica.**